Versione corretta del verbale della seduta consiliare del 25 luglio 2011

Presenti: 18 componenti consiliari.

Assenti: Alessandro Zini, Lorenzo Catozzi, Gianni Scola.

Scrutatori: Marco Evangelisti, Mauro Tinarelli, Vincenzo Caradonna.

E' presente l'Assessore non consigliere Luca Mazzanti

Non è presente alcun componente del Collegio dei Revisori dei Conti

Oggetto n. 1 APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 20 GIUGNO 2011.
(deliberazione di C.C. n. 37 del 25.07.2011)

Sindaco. Signori Consiglieri prima di iniziare questa seduta propongo un minuto di raccoglimento per le vittime della Norvegia e giustamente anche per il soldato italiano.Vi ringrazio.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 18 componenti consiliari
Votanti: 18 componenti consiliari
Favorevoli: 18 componenti consiliari
Contrari: //
Astenuti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 1.

Entra il Consiglieri Gianni Scola sono presenti n. 19 componenti consiliari

Oggetto n. 2 RATIFICA DELLA DELIBERA DI GIUNTA N. 90 DEL 18.07.2011 RELATIVA A "VARIAZIONE DI BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE ANNO 2011 E PLURIENNALE 2011/2013"
(deliberazione di C.C. n. 38 del 25.07.2011)

Dr.ssa Franca Ramanzin: l'atto deliberativo che è proposto a questo Consiglio è una ratifica della variazione adottata dalla Giunta in data 18 luglio con la delibera n. 90. Tale variazione si è resa necessaria in quanto con il Decreto Legislativo 23, il decreto relativo alle disposizioni sul federalismo fiscale municipale, sono state apportate le modifiche ai trasferimenti erariali; o meglio è stato prevista la soppressione a partire dall'esercizio finanziario 2011, dei trasferimenti erariali per i Comuni che appartengono a Regioni a statuto ordinario. Pertanto il nostro Comune aveva il bilancio di previsione approvato precedentemente a tale decreto e non aveva previsto le risorse per accogliere le entrate derivanti da compartecipazioni iva e dal fondo sperimentale di riequilibrio. Ovviamente i trasferimenti erariali soppressi l'ammontare non è ancora stato quantificato in misura definitiva, perché determinato attualmente in base a una stima figurativa. Per cui onde consentire la regolarizzazione delle somme che, a titolo di acconto verranno erogate, si sono create le due risorse di entrata che non sono più allocate nel titolo secondo, ma bensì nel titolo primo, ed è stato attribuito un valore di 1.000 € a ciascuna, onde consentire appunto l'accoglimento delle risorse. In sede di riequilibrio quando la definizione dell'importo sarà definitiva o sarà meglio identificata, si provvederà alla eliminazione di questi trasferimenti erariali e alla quantificazione e effettivamente alla allocazione delle somme nelle due risorse. Questa era l'entità più rilevante della variazione. Poi si è reso necessario apportare alcuni storni di fondi da interventi eccedenti a interventi deficitari per adeguare in particolare gli interventi per la pubblicazione dei bandi gara e dei giornali, la pubblicazione sui giornali dei bandi delle gare che dovranno essere effettuate in questi mesi, prima dell'apertura dell'anno scolastico e anche per il pagamento del contributo gare e l'autorità di vigilanza. Poi l'intervento relativo a spese legali per spese che vengono curate dal servizio finanziario, l'aggiornamento del servizio di assistenza hardware e software, anche per l'inventario soprattutto dei beni mobili, le riscossioni, i compensi per le riscossioni dei tributi, l'adeguamento di alcuni interventi irap, ma di modesto importo e l'intervento relativo alla indennità per semplici amministratori in quanto era stato ridotto, ma poi non è passato al vaglio del Consiglio di Stato. Questa variazione con economia di spesa, maggiori entrate è stata consentita mediante il prelevamento dal fondo di riserva di 15.643 €. Totale della variazione corrente quindi porta maggiori entrate per 2.000, minori spese per 26.143, maggiori spese per 28.143 compreso anche il prelievo dal fondo. Poi si è reso necessario modificare il titolo secondo del conto capitale, in quanto avevamo una maggiore entrata di 14.000 derivante dalla comunicazione avuta da Gersa, in liquidazione che devolverà al Comune l'80% pro capite del patrimonio netto e con questo si è finanziato l'intervento relativo alla struttura socio – sanitaria e l'alienazione, la maggiore entrata per alienazioni aree, aree Peep, con questo si è finanziato gli arredi e le attrezzature delle scuole, scuole elementari onde consentire appunto la possibilità di arredare alcune aule prima dell'inizio dell'anno e l'aumento del capitolo relativo alla restituzione degli oneri per alcune richieste pervenute. Poi si è modificato il bilancio pluriennale 2012/2013 per adeguarlo agli importi relativi alle riduzioni per trasferimento, così da consentire un prospetto coerente con quanto trasmesso alla direzione provinciale per quanto riguarda il patto di stabilità. Il patto di stabilità 2011 non ha subito modifiche 2012/2013 non essendo note le percentuali dei trasferimenti, l'importo era suscettibile, è stato rettificato in base ai dati effettivamente comunicati. Per cui è allegato anche alla variazione, il prospetto aggiornato del patto di stabilità così come deve essere inviato all'organo. Sulla variazione il collegio dei revisori ha espresso parere favorevole.

Sindaco: la ringrazio, chi chiede la parola? Prego Consigliere Sgarbi.

Consigliere Paolo Sgarbi: buona sera a tutti. Molto brevemente cioè pur comprendendo il contenuto prevalentemente tecnico di questa variazione rispetto al bilancio di previsione, per

coerenza rispetto al nostro voto negativo in sede di bilancio di previsione, daremo parere negativo.

Sindaco: la ringrazio, consigliere Caradonna.

Consigliere Vincenzo Caradonna: io volevo fare appunto una precisazione per quanto riguarda l'alienazione degli immobili dell'area peep, che l'utilizzo appunto di questi fondi per arredi e altre attrezzature delle scuole, sicuramente è una finalità più che utile, più che pregevole, però in un certo senso non mi sembra che sia proprio la finalità più adeguata per utilizzare i fondi derivanti dalla vendita degli immobili; questa era una cosa che comunque avevamo già messo in evidenza quando c'è stato il bilancio di previsione, volevamo semplicemente rievidenziarla perché nell'ottica di quello che è previsto anche in futuro, credo che sia opportuno guardare con attenzione a questo capitolo che insomma è molto importante per Molinella e visto appunto la consistenza patrimoniale di cui stiamo parlando, tutto qui. Grazie.

Dr.ssa Franca Ramanzin: sono 17.000 € ma sono relativi alienazioni aree.

Consigliere Aldo Casoni: area?

Dr.ssa Franca Ramanzin: aree, aree peep non sono, diritti di superficie, aree, non sono immobili di proprietà, no , no le aree diritti di superficie e aree non sono alienazioni immobili.

Sindaco: diritto di superficie. Qualcun altro chiede la parola? Se non ci sono altri interventi pongo in votazione il punto due.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 19 componenti consiliari
Votanti: 19 componenti consiliari
Favorevoli: 12 componenti consiliari
Contrari: 7 (Casoni, Caradonna. Passarini, Mantovani D., Venturoli, Sgarbi, Mingozzi)
Astenuti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 2.

Oggetto n. 3 CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BUDRIO, CASTENASO, MEDICINA, MOLINELLA PER L'ESECUZIONE DELLE FUNZIONI RELATIVE AL CONTROLLO DELLA POPOLAZIONE CANINA.
(deliberazione di C.C. n. 39 del 25.07.2011)

Sindaco: Tre convenzione tra i Comuni di Budrio, Castenaso, Medicina e Molinella per l'esecuzione delle funzioni relative al controllo della popolazione canina, assessore Mazzanti vuole relazionare lei?

Assessore Luca Mazzanti: buona sera a tutti. Questa sera viene posta in approvazione la nuova convenzione fra i Comuni di Budrio, Castenaso, Medicina e Molinella per il rinnovo di una convenzione che è scaduta il 6 marzo 2011 e che fu stipulata il 06 marzo del 1991. E' una convenzione ventennale per la gestione del canile sovracomunale. Devo dire che è stata un'esperienza molto positiva per il nostro territorio, perché comunque si è riuscito a gestire con i Comuni convenzionati il problema dell'abbandono canino e felino, nonché anche il ricovero degli animali stessi. E' stato rivisto nella convenzione il rapporto di ripartizione della spesa tenendo conto anche di Comuni che hanno dato, hanno conferito un numero inferiore di animali rispetto agli altri e questo è il caso del Comune di Castenaso perché nella convenzione precedente, come ricorderà la consigliera Passarini, c'era un riparto suddiviso per il numero di abitanti. Invece con questa convenzione è stato fatto un riparto misto, cioè 70% di peso per il numero degli abitanti e un 30% di peso per il numero di animali che vengono conferiti all'interno del canile. Questo per andare incontro alle esigenze del Comune di Castenaso che ha sempre conferito pochi animali all'interno del canile sovracomunale. Una volta che abbiamo approvato questa convenzione poi avremo da qui alla fine dell'anno da approvare il bando per la gestione del canile stesso che scadrà nel mese di settembre del 2011. Quindi questo è quello che viene posto in approvazione questa sera.

Sindaco: chi chiede la parola, nessuno?

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 19 componenti consiliari
Votanti: 19 componenti consiliari
Favorevoli: 19 componenti consiliari
Contrari: //
Astenuti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n.3.

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: n. 19 componenti consiliari
Votanti: n. 19 componenti consiliari
Favorevoli: n. 19 componenti consiliari
Contrari: //
Astenuti: //

Oggetto n. 4: **PRESA IN CARICO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA RELATIVE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA DEL COMPARTO D 5.2 DESTINAZIONE INDUSTRIALE-ARTIGIANALE DEL COMUNE DI MOLINELLA CAPOLUOGO.**
(Deliberazione di C.C. n. 40 del 25.07.2011)

L'Assessore Andrea Gabusi si astiene sul presente punto, non prendendo parte alla discussione ed alla votazione, ai sensi dell'art. 31 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Ing. Angela Miceli: buonasera a tutti. Il piano regolatore precedente prevedeva come dice l'oggetto un comparto di espansione a destinazione artiginale-industriale il D 5.2 che doveva essere attuato attraverso il piano particolareggiato di iniziativa privata. E' stato approvato pertanto con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 2 febbraio del 98. Successivamente fu stipulata la convenzione urbanistica fra il Comune di Molinella e la cooperativa Massarenti e venne rilasciata apposita garanzia fideussoria per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e con concessione edilizia 172 sempre nel 2008 venne rilasciato il titolo edilizio per la realizzazione delle opere di urbanizzazione. Opere di urbanizzazione appunto che consistono in strade in linea acquedotto, gasdotto, le fognature, le canalizzazioni per la telecom e l'enel, l'illuminazione pubblica, i parcheggi pubblici e le zone attrezzate a verde pubblico. Nella fattispecie abbiamo una identificazione già catastale al foglio 77 mappale 296 e 334 per una superficie di 39010 metri quadri. La zona verde pubblico veniva quantificata nel piano in 13.642 metri quadri, mentre i parcheggi pubblici venivano individuati come 6393 verde pubblico e parcheggi pubblici erano appunto gli standard facenti parte dell'attuazione di questo piano particolareggiato che prevedeva una superficie territoriale di circa 11 ettari. Questo piano, i lavori appunto in merito alle opere di urbanizzazione vennero terminati il 30 ottobre del 2007. Successivamente è stata concertata tra il soggetto attuatore ed il servizio lavori pubblici una diversa dislocazione dell'area attrezzata verde pubblico che si trova a ridosso di Via Saragat e in questa area è stato richiesto, appunto dal servizio, la realizzazione di un'area per lo sgambamento dei cani. Un'area che è stata poi definita in sede di un opportuno progetto consegnato al servizio politiche ambientali questo già nel 2010 e approvato successivamente dalla Giunta. Un'area che ha un'estensione di 1.648 metri quadri presenta una perimentazione con la rete metallica ed è dotato di tutte quelle attrezzature, panchine ecc., che permettono appunto all'area di sgambento cani di prendere vita, nonché di un'area a verde pubblico che sorge appunto su via Saragat e per la quale il servizio politiche ambientali dopo l'ultimazione dei lavori ha chiesto appunto una garanzia appunto fideussoria di 3.950 € per il ripristino del materiale vivaistico, nel caso in cui si verifichino delle affollanze questo per la durata di tre anni e oltre ciò un impegno all'annaffiatura di queste piante sempre per il corrispettivo periodo. L'area è stata terminata il 4 aprile del 2011, l'intero comparto perciò è stato collaudato nella Sua realizzazione complessiva il 7 luglio del 2011, l'Arch. Bevilacqua il quale ha testato appunto la conformità degli impianti e nella realizzazione delle opere secondo le regole dell'arte. Con questa delibera pertanto andiamo a prendere in carico le opere di urbanizzazione primaria identificata al foglio 77 mappale 296334 per una superficie complessiva di 39.010 metri quadri e non verrà rilasciata e svincolata interamente la polizza fideussoria, ma verrà trattenuto da questa la cifra di 3.950€ a garanzia dell'attecchimento delle piante.

Sindaco: la ringrazio chi chiede la parola? Prego Consigliere Sgarbi.

Consigliere Paolo Sgarbi: io ho una domanda: ho capito bene, il 7 luglio è stato collaudato tutto il comparto, ivi compresa l'area sgambamento cani, che quindi adesso è utilizzabile dal 7 di luglio, grazie.

Sindaco: il regolamento lo abbiamo già stilato lo dobbiamo ricontrollare in alcuni particolari, perché ovviamente quell'area dovrà avere delle regole per le persone che andranno a

frequentarla. E' un regolamento che abbiamo concordato con la lega per la protezione animali e con quell'altra l'anti vivi sezione non ricordo il nome esatto, perché oggi sono tutte sigle; comunque sia sarà possibile andare a fare questo sgambamento. Sarà questione di un po' di tempo, ma dopo di chè daremo il via definitivo.
Qualcuno altro ha qualcosa da chiedere? Prego.

Consigliere Lorenzo Venturoli: voglio fare una dichiarazione di voto.

Sindaco: mi consenta Venturoli, prima della dichiarazione di voto, sentiamo se c'è qualcun altro che deve parlare, dopo, quando poniamo in votazione, farà la dichiarazione. Qualcuno altro chiede la parola? Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione la delibera, il punto numero quattro, ecco a questo punto se vuole fare la dichiarazione di voto Venturoli la può fare.

Consigliere Lorenzo Venturoli: Grazie. Vista la consistenza degli interventi, visto l'insignificante materiale informativo consegnato, cioè alla luce dei problemi che in generale si stanno presentando nella rete fognaria, non sono in grado di esprimere un voto informato e in piena conoscenza e coscienza. Non per entrare in polemica, ma devo confessare una certa invidia per i colleghi che in base al materiale fornitoci sono in grado di esprimere un voto informato. Per questo motivo il mio voto è di astensione e propongo sia messo agli atti. Grazie.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 18 componenti consiliari
Votanti: 13 componenti consiliari
Favorevoli: 13 componenti consiliari
Contrari: //
Astenuti: 5 (Casoni, Caradonna, Passarini, Mantovani D., Venturoli)

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n.4.

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: n. 18 componenti consiliari
Votanti: n. 18 componenti consiliari
Favorevoli: n. 18 componenti consiliari
Contrari: //
Astenuti: //

Oggetto n. 5: MOZIONE CONSEGUENTE AD INTERPELLANZA PROT. N. 18157/2010 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE VENTUROLI LORENZO CAPOGRUPPO CONSILIARE "MOLINELLA CHE CAMBIA PER IL RINNOVAMENTO".
(Deliberazione di C.C. n. 41 del 25.07.2011)

Sindaco: Consigliere Venturoli, vuole illustrare la Sua mozione?

Consigliere Lorenzo Venturoli: Sì volevo integrare quello che è già agli atti con alcuni appunti: ho trasformato la mia interpellanza in mozione, non so se tutti i punti e le virgole, sono posti correttamente, ma siccome l'abitudine di questa maggioranza è quella di non discutere in consiglio le interpellanze facendo rispondere agli uffici tecnici e visto che le commissioni permanenti sono considerate delle perdi tempo, questa sera si potrà finalmente discutere, potrò esporre le mie sensazioni e convinzioni.
Nella convenzione sottoscritta fra il Comune e la società costruzioni Pambel il Sig. Zerbini Paolo e Adelia s.r.l. al capo due si cita: cessione gratuita a favore del Comune di Molinella; il terreno in oggetto viene ceduto nello stato di fatto in cui si trova attualmente del quale la parte cessionaria si dichiara con assenza per averne già da tempo l'esclusiva disponibilità. Anche il costruttore ne è ovviamente a conoscenza, lo si può dedurre dalla relazione illustrativa del piano particolareggiato prot.6109 del 19/04/2007, dove si citano i confini ovvero l'area adiacente individuata nel p.r.g. con simbologia G7 completamente attrezzata di impianti sportivi campo di calcio, basket, bocce ed urbanizzata. Cosa è successo? Il costruttore e il cessionario il Comune di Molinella, a mio avviso, hanno però deciso di ignorare quanto sottoscritto, cioè che il campo sportivo andava ceduto nello stato di fatto in cui si trova all'atto della stipula e della convenzione. Si consideri che questo era lì da quarant'anni, sempre citando la relazione illustrativa quando si descrive le caratteristiche dell' area, nonostante un dettagliato elenco di quanto presente, non si nomina in alcun modo la presenza di una recinzione violante, violante i confini catastali. Questo significa a mio avviso che la recinzione stesso oggetto del contendere rappresentava il confine dell'area adiacente. Lo spostamento della recinzione, a mio avviso, ha un notevole utile per il costruttore che ritengo collida con quanto espresso nella delibera del Consiglio Comunale dove si dava mandato al dirigente della quarta area, gestione del territorio ad intervenire nella stipulazione della convenzione, inserendo nell'atto tutte quelle clausole che si rendono necessarie per definire in dettaglio le opere da realizzare e da cedere al Comune a tutela dell'Ente. Un'Amministrazione attenta ed oculata anziché impegnarsi al massimo per dimostrare che lo stato di fatto non ha nessun valore, avrebbe dovuto sempre a mio avviso, a mio giudizio chiedere al notaio che ha redatto questo atto se con l'espressione stato di fatto s'intendesse quanto in essere da quarant'anni e noto a tutti, o se l'impressione, l'espressione fosse invece da un qualunque dettaglio presente in uno dei tanti documenti allegati. Invece cosa inficiabile è stato fatto? E' stato dato mandato al responsabile dell'ufficio tecnico, che fra l'altro non mi risulta fosse presente alla stipula della convenzione, che con una serie di tecnicismi di adoperasse per dimostrare questo teorema, a mio giudizio conferma che il comportamento dell'assessorato all'urbanistica non sia consono a quello che in gergo si dice amministrare come un buon padre di famiglia. Per questo chiedo che questa sera sia posta in voto la mia convenzione .....

Sindaco: mi faccia capire cioè lei vuole che venga posto in essere quello che ha letto adesso?

Consigliere Lorenzo Venturoli: cioè perfetto, voglio che sia integrato a quello che c'è negli atti, quindi

Sindaco: io vorrei capire esattamente cosa dobbiamo votare questa sera.

Consigliere Lorenzo Venturoli: questo, noi dobbiamo votare questo, la votazione dell'assemblea per autorizzare e confermare se lo spostamento della recinzione fra il campo

sportivo e il cantiere del comparto C 3 6 creando quel che ritengo sia un danno materiale dell'immagine per la comunità in violazione con quanto stipulato con la convenzione. Cioè se l'assemblea dice sì ha fatto bene il costruttore a spostare il confine oppure no.

Sindaco: la ringrazio, qualcuno chiede la parola? Prego Consigliere Casoni .

Consigliere Aldo Casoni: buona sera a tutti. Dalla lettura dei documenti che ci sono stati forniti in allegato a questa mozione, ho potuto riscontrare, abbiamo potuto riscontrare due dati oggettivi. Uno è la superficie di 23.684 metri quadrati, che viene menzionata all'interno della convenzione stipulata nel 2008, come mappale 332, che corrisponde con la superficie che è stata appunto ceduta e corrisponde quindi con quello che era il totale dei metri quadrati del mappale 332 e ora mappale 365 mi sembra, che è stata appunto ceduta a titolo gratuito al Comune. Questo è un dato oggettivo, quindi l'area del centro sportivo è rimasta immutata dal punto di vista della metratura, la superficie quindi è la medesima. L'altro dato oggettivo è che durante i lavori nel 2010 il soggetto attuatore ha proceduto ad uno spostamento, così leggo dai documenti, che ci sono stati consegnati, ha proceduto quindi allo spostamento della rete metallica che costituiva quello che veniva oserei dire presunto il confine, ma che dagli atti poi emerso non era tale, ma che dal punto di vista oggettivo può rappresentare per quello che riguarda il centro sportivo e tutto quello che per così dire ci ruota attorno, quindi l'attività delle associazioni sportive che vi operano, un danno se si può definire questo termine, in modo corretto. Questi sono due dati oggettivi. Allo stato attuale però, diventa abbastanza difficile poter dare un giudizio se da una parte abbiamo dei documenti fornitici, c'è una relazione tecnica nella quale si specifica che da una verifica dei confini, il confine esatto, cioè quello che viene menzionato all'interno della convenzione, è quello nuovo, cioè quello delimitato oggi, da un muretto in cemento sul quale è stata posizionata una nuova rete metallica, diventa difficile, perché io personalmente non mi sento un tecnico e poi ritengo sia giusto fidarsi di ciò che i tecnici dell'Amministrazione Comunale ci forniscono. Quindi per il sottoscritto e anche per il gruppo del partito democratico diventa difficile esprimere una opinione sintetizzandolo con un voto a favore o contro ad una domanda specifica, cioè se lo spostamento di quella rete, che veniva identificata come confine, sia un diritto leso alla comunità. Ciò nonostante mi sembra però importante riflettere sulla gestione complessiva di questa questione, cosa voglio dire con queste parole, credo ma poi spero ci sia la risposta di qualche assessore presente. Credo che l'Amministrazione Comunale una volta accertato il diverso confine dell'area in questione, una volta quindi resasi conto che il confine reale era quello attuale e quindi si doveva procedere allo spostamento del confine, quindi della rete metallica che era lì da qualche decennio mi sembra di aver capito, poteva forse doveva tentare di mantenere quella superficie. Poteva tentare di farlo non ho detto che doveva, poteva tentare di arrivare ad un accordo con il soggetto attuatore per far sì che quella striscia di terreno rimanesse all'interno appunto dell'area del centro sportivo. In alternativa poteva tentare di arrivare ad un accordo con il soggetto attuatore, nell'ipotesi in cui la prima opzione non si potesse realizzare avere una sorta di risarcimento morale tra virgolette di quel pezzetto di terreno di area di campo che veniva sottratta al centro sportivo, alla società sportiva e quindi alla comunità. Ecco mi chiedo se ciò sia stato fatto o no. E se ci sia stato anche un coinvolgimento da parte dell'Amministrazione Comunale, una volta resasi conto dopo le verifiche tecniche effettuate sull'area, un coinvolgimento dei diretti interessati dei soggetti maggiormente interessati a questa questione e cioè a chi di quell'area ne usufruiva, quindi intendo le associazioni sportive, per poterle coinvolgerle attraverso un'informazione precisa. Comunque di fronte a questo evento, questa questione che francamente ha delle luci, ha delle zone d'ombre francamente dovute non tanto alla mancanza di documentazione che ci è stata consegnata, quanto anche ad una difficoltà devo ammetterlo personale, forse non solo

personale nell'arrivare ad una conclusione attraverso un voto di una questione che ritengo prettamente tecnica e da questo punto di vista non ho elementi personalmente per poter confutare ciò che è stata la verifica tecnica fatta appunto dalle persone incaricate, dall'altra c'è un aspetto oserei direi più politico della questione per il quale ritengo che un atteggiamento critico da parte del nostro gruppo ci sia. Quindi il nostro sarà un voto di astensione per le motivazioni che ho tentato in questo momento di esprimere e ci sarà una dichiarazione di voto che è stata concordata con il gruppo consiliare di Molinella Civica, poi credo che il capo gruppo Sgarbi abbia qualche aggiunta da fare o comunque se è d'accordo su questa leggeremo poi la dichiarazione che è stata e verrà presentata congiuntamente. Grazie.

Sindaco: la ringrazio, qualcun altro chiede la parola? Prego Consigliere Sgarbi.

Consigliere Paolo Sgarbi: no, io cioè

Sindaco: visto che l'ha presa, l'ha chiamata in causa, solo per questo

Consigliere Paolo Sgarbi: il Consigliere Casoni ha già esposto tutti i ragionamenti che abbiamo fatto, abbiamo lavorato insieme per cercare di capire cosa era successo e soprattutto cosa si poteva fare per risolvere questa situazione di attrito che si è verificata a fronte di questo spostamento inatteso della recinzione e giustamente il Consigliere Casoni ha chiesto se c'è un intervento da parte dell'Amministrazione, dopo di chè, può anche darsi che l'intervento da parte dell'Amministrazione risolva qualsiasi problema, se altrimenti, faremo una dichiarazione di voto congiunta.Grazie.

Sindaco: la ringrazio, qualcun altro chiede la parola?

Assessore Gianni Scola: tecnicamente se vuole dire qualcosa la Miceli, perché anch'io mi occupo di bilanci Signori Consiglieri, chiaramente questa interpellanza che viene ripresentata dal Consigliere Venturoli ha solamente un carattere di tipo politico, perché dal punto di vista tecnico sono già state fornite al Consigliere Venturoli ampie documentazioni, ha visto gli elaborati sono stati fatti dei sopralluoghi lì addirittura, io non sapevo che con il satellite si possono determinare i confini dell'area è stato fatto anche questo. Quindi credo che ne siano state fatte di tutti i colori. Quello che invece mi preme sottolineare è che capisco la distinzione e l'atteggiamento del partito democratico che dice tecnicamente le carte sono quelle, politicamente noi potevamo trovare eventualmente percorsi diversi, questo di fatto ci può stare su quanto riguarda zone d'ombre. Evitiamo di fare questi discorsi, cioè di usare questi termini, perché mi sembra che in questa partita più che le zone d'ombra ci sono solo di carattere politico di evidenziare una determinata cosa. Abbiamo proprio fatto un convegno sul discorso degli abusi in edilizia e l'abbiamo fatto qui a Molinella, l'ha fatto questo Consiglio Comunale quindi a partire dal Sindaco, dai tecnici ecc. che è andato abbastanza bene. Sono venuti i tecnici di tutti i Comuni limitrofi, anche di città importanti. Sono stati affrontati i temi e chiesti i pareri a avvocati, giudici quant altro su questi aspetti e credo che si è contraddistinta e si sta contraddistendo questa Amministrazione, nel rispetto della legalità al 100%. Se poi dopo si vuole, come è legittimo che sia, innescare dei motivi di carattere politico, ma qui i confini sono quelli e credo che abbia fatto bene il Sindaco, abbia fatto bene il dirigente dell'ufficio tecnico, faccia bene questa maggioranza a dire che i confini sono quelli, vengono rispettati, non vorrei che qui Sindaco ci fosse qualche altra cosa, perché sì, parliamo di un metro, sembra che sia un'area di tre chilometri quadrati è un metro tracciato sulla campagna dove una volta non c'era nessun punto di riferimento.

Fortunatamente adesso i sistemi satellitari rischiano, danno dei punti bene precisi, che rispettano le carte e quindi credo che sia stato fatto tutta una serie di verifiche e a livello di ufficio tecnico e in contradditorio con altri tecnici, perché quel giorno lì che fecero quel controllo, c'erano i tecnici del Comune, c'erano i tecnici della proprietà, c'era mi sembra anche il Consigliere Venturoli, quindi non so che cosa dobbiamo se non il discorso è stata contattata la società ecc. è un altro aspetto che posso capirlo e quindi posso accettare questa critica da parte del PD. Però ripeto questa Amministrazione si è comportata a mio modo di vedere, a nostro modo di vedere, nella maniera più lineare e legale che si debba tenere. Questo ha comportato una addizione di un metro lineare per 86 metri, e qui però chiedo il supporto dell'ing. Miceli , la ricostruzione ex novo della recinzione di confina con tanto di cose, quindi una recinzione un po' così è stata fatta una recinzione a regola d'arte ecc. sono state date una serie di ulteriori altre, la pista ciclabile davanti, che era prevista nel coso, un miglioramento generale di quell'area, c'è la possibilità di dietro eventualmente e se domani ci sarà la possibilità di allargare gli impianti sportivi andando verso la campagna e se questo sarà possibile quindi riteniamo che tutte le informazioni si potevano Sindaco concludere con una risposta ad una interpellanza, si continui ad andare a cercare diciamo il caso politico. Il caso politico che per noi è già definito e chiuso.

Sindaco: la ringrazio qualcun altro chiede la parola? Prego Consigliere Venturoli.

Consigliere Lorenzo Venturoli: allora sicuramente non si tratta di un caso politico, cioè si tratta di un caso tecnico. Qui c'è una convenzione firmata davanti ad un notaio è una convenzione firmata davanti ad un notaio, giusto? E' l'art. 950 e 951 del codice civile dice che nelle materie dei regolamenti di confini le prove della proprietà dello stato di fatto, come per lo stato di diritto rogito notarile prevale sulle mappe cessorie quindi, perciò, qui c'è uno stato di fatto, che dice che dice che il Comune l'ha presa in consegna, che conosceva quello che prendeva in consegna quindi perciò non c'è questione di politica. Qui c'è una questione tecnica, che tutta lì e mi è stato risposto no, no voi prendete il codice civile cioè non lo dico mica io!Ci guardate e siete apposto. Comunque non ha importanza, adesso poi quando ci sarà il voto poi dopo il resto si vedrà. Cioè questo è quello che dice il codice civile. Lo stato di fatto come lei legge in tutti i rogiti è quello che prevale su tutto.

Sindaco: qualcun altro chiede la parola? Se non ci sono altri punti, vorrei solo fare una precisazione. Se legge la convenzione consigliere Venturoli c'è scritto che noi acquistiamo il mappale 332 e il mappale 332 ha determinati confini. Non dice che il mappale 332 ha un confine scritto da una parte e una cosa dall'altra, se lo vogliamo controllare tecnicamente . Il mappale 332 è quel confine lì punto.

Consigliere Lorenzo Venturoli: io ho la relazione del piano particolareggiato fatto dall'azienda giusto, non fatto da me

Sindaco: consigliere Venturoli, per cortesia abbiamo già finito, abbiamo chiuso la discussione lei ha presentato una mozione, è stata discussa, il Sindaco in questo caso visto che non c'erano altri interventi ha chiuso la discussione. Quindi a questo punto noi poniamo in votazione questo, le ribadisco, le regole del Consiglio Comunale sono queste. Si presenta una relazione, la si discute, c'è la possibilità dell'intervento successivo, dopo di chè si pone in votazione, è stata presentata la relazione, ci sono stati gli interventi c'è stata la replica di chi l'ha presentata e le conclusioni del Sindaco. Dopo di che andiamo alla votazione . Dopo la legge la dichiarazione di voto? La dichiarazione di voto, non è un problema. La facevo nell'attimo in cui dichiarava l'astensione, no? Chiedo scusa allora mi fermo. Non è un

problema, non è un problema, io glielo facevo fare nel momento in cui lei diceva mi astengo, se così mi era sembrato di capire, non è un problema, legga la dichiarazione di voto.

Consigliere Paolo Sgarbi: grazie. Allora in riferimento alla mozione presentata dal Consigliere Venturoli pur non potendo entrare nel merito degli aspetti formali legati alla valutazione della convenzione stipulata a suo tempo tra il Comune di Molinella e il soggetto attuatore e preso atto della documentazione fornitaci legata alla mozione, riteniamo che il comportamento adottato dell'Amministrazione Comunale verifica dei confini individuati dal soggetto attuatore in contradditoria richiesta di un parere legale sull'interpretazione della frase stato di fatto, in cui si trova il terreno riportato in convenzione e direi che questo è quello che abbiamo detto. Pur esonerandola l'Amministrazione da oggettive irregolarità amministrative, la espone ad una valutazione critica in merito alla gestione oggettiva non sufficientemente scrupolosa della questione posta in discussione. A tal proposito comprendiamo le motivazioni della società sportiva che attualmente gestisce l'impianto di proprietà del Comune, che può con ragione sostenere di aver subito un danno dallo spostamento della recinzione pre-esistente, ora sostituita con un muretto, tra l'altro anche se realizzato a regola d'arte è purtroppo pericoloso per gli utilizzatori dell'impianto sportivo. Basta vedere come è realizzato. Riteniamo peraltro che, pur non potendo la società sportiva di cui sopra rivendicare contro partita se non mediante un'azione legale che oltre ad avere a nostro parere scarse probabilità di essere accolta risulta essere lontana dai desideri di tutte le parti in causa, potrebbe essere immaginato una soluzione di compromesso. Sulla base delle considerazioni sopra esposte, ci permettiamo di suggerire all'Amministrazione di farsi carico di un'iniziativa rivolta alla società sportiva che attualmente gestisce l'impianto e dal soggetto attuatore che sta realizzando il complesso edilizio nell'area adiacente, iniziativa che permetta alle parti di trovare un accordo di riconciliazione. Ci risulta, ad esempio da fonte diretta, che la società sportiva sia interessata alla realizzazione di un impianto di illuminazione del campo da calcio, che potrebbe essere finanziato o in toto, o in parte, dal soggetto attuatore. Il Comune rimarebbe proprietario dell'opera essendo il terreno di suo proprietà. La società sportiva si è dichiarata disponibile a farsi carico della manodopera necessaria all'esecuzione dei lavori. Quindi concludo con l'esortazione all'Amministrazione di avviare questa iniziativa in merito alla votazione che stiamo per andare a fare e sulla base delle considerazioni espresse congiuntamente al gruppo consiliare del partito democratico col quale abbiamo concordato questa dichiarazione esprimeremo un voto di astensione. Grazie.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone in votazione palese la mozione presentata dal Consigliere Lorenzo Venturoli con il seguente risultato:

Presenti: 19 componenti consiliari
Votanti: 13 componenti consiliari
Favorevoli: 1
Contrari: 12 (Sindaco, Scola, Gruppioni, Castelli, Pinardi, Gabusi, Rovetto, Mantovani M., Tinarelli, Turatti, Pratella, Evangelisti)
Astenuti: 6 (Sgarbi, Mingozzi, Casoni, Caradonna. Passarini, Mantovani D.)

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama la bocciatura del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 5.

Oggetto n. 6: PRESENTAZIONE DI INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE. (Deliberazione di C.C. n. 42 del 25.07.2011)

Consigliere Aldo Casoni: ne approffito per chiedere se ci sono delle risposte ad interrogazioni.

Sindaco: sull'interrogazione presentata dal gruppo pd cioè dalla vendita degli alloggi è andato come abbiamo detto, nel senso che non hanno niente da pagare, il parere legale è arrivato, comunque vi arriverà è già stata spedita qualche giorno fa, non c'è niente da pagare. L'unico che aveva anticipato i soldi, c'è l'ufficio ragioneria che sta facendo le pratiche per restituirli. Le do, ripeto ribadisco quello che le ho detto la volta scorsa sta arrivando, se non è arrivata oggi, arriverà domani la lettera di risposta.

Consigliere Aldo Casoni: d'accodo grazie. Il gruppo del partito democratico ha un paio di interpellanze le leggo. (si allegano le interpellanze presentate in consiglio)

Sindaco: bene ritiri. Nessun altro? Se non ci sono altri interventi, questo era l'ultimo argomento all'ordine del giorno. Signori consiglieri vi ringrazio e per chi non è ancora andato in ferie buone ferie e ci rivedremo subito dopo, grazie e buonasera.

Sesta 1A

Comune di Molinella
Provincia di Bologna
Nr.0011096 Data 26/07/2011
Tit. 001005005 Arrivo

Partito Democratico
Circolo di Molinella
Via del Lavoro, 27

Interpellanza al Sig. Sindaco del Comune di Molinella

Oggetto: attuazione delle iniziative comunali di assistenza ed incentivo economico per l'eliminazione di modeste quantità di amianto.

Premesso che in data 27/11/2009 i consiglieri comunali Aldo Casoni, Vincenzo Caradonna, Dario Mantovani, Nadia Passarini e Lorenzo Venturoli hanno presentato una interpellanza - prot. n.18086, che si allega in copia – avente lo stesso oggetto della presente;
Preso atto, con soddisfazione dei consiglieri interpellanti, della risposta fornita dal Sig. Sindaco in data 24/12/2009 – prot. n.19537, che si allega in copia - nella quale si comunicava quanto segue: *«... il Comune di Molinella sta valutando l'ipotesi di farsi promotore di una ricerca di mercato attraverso la quale individuare l'operatore specializzato in grado di offrire il prezzo più conveniente in ragione della potenziale quantità da smaltire. Tale iniziativa, che vedrà quindi il Comune di Molinella assumere il ruolo di collettore delle richieste dei privati e di referente per la ditta aggiudicatrice, [...] potrà trovare attivazione solo dopo un'attenta verifica della sua rispondenza alle vigenti normative in merito all'affidamento di servizi [...] e, [...] dopo una approfondita indagine in merito al potenziale grado di adesione da parte dei privati medesimi e, conseguentemente, sulle potenziali quantità da trattare»;*
Considerato il carattere interlocutorio che contraddistingue la risposta fornita dal Sig. Sindaco;
Considerato che il tempo trascorso dalla risposta del 24 dicembre 2009 è di oltre diciotto mesi;

si chiede:

- se l'Amministrazione comunale si è attivata per dare corso a quanto ha dichiarato;
- se la risposta è affermativa, quali sono stati i risultati ottenuti dalla ricerca di mercato per individuare l'operatore specializzato e dall'indagine in merito al potenziale grado di adesione da parte dei privati e sulle potenziali quantità di amianto da trattare;
- se la risposta è negativa, quali altre azioni intende comunque compiere l'Amministrazione comunale per assistere ed incentivare economicamente la corretta rimozione di piccole quantità di materiali contenenti amianto detenute dai cittadini.

Si richiede risposta orale in aula consiliare e scritta.

Cordiali saluti.

I consiglieri comunali del **Gruppo Partito democratico**.
Aldo Casoni, Vincenzo Caradonna, Nadia Passarini, Dario Mantovani

Molinella, 19 luglio 2011

SEGR 14

Comune di Molinella
Provincia di Bologna
Nr.0011110 Data 26/07/2011
Tit. 001005005 Arrivo

Partito Democratico
Circolo di Molinella
Via del Lavoro, 27

Interpellanza

Oggetto: realizzazione della "Rotatoria intersezione tra Via Podgora, Via Redenta, Via Nobili, Via Montegrappa e Via Battisti"

Al Sig. Sindaco del Comune di Molinella

Premesso che le Vie Podgora, Redenta, Nobili, Montegrappa e Battisti - interessate alla realizzazione di una rotatoria intersezione tra le stesse – rivestono grande importanza nella viabilità da e per la zona industriale di Molinella;

Considerato che i lavori per la realizzazione dello scolo consortile "Molinella", quale opera propedeutica alla realizzazione della suddetta rotatoria, sono fermi da alcuni mesi e che le opere stradali per la realizzazione del vero e proprio manufatto devono ancora iniziare;

Considerato che tale situazione si protrae da molti mesi creando disagio e danno principalmente alle attività produttive ubicate in tale zona e a chi vi si deve recare al lavoro, nonché ai residenti e alla viabilità in generale;

si chiede:

- se i lavori relativi alla realizzazione delle opere relative al tombinamento in c.a. sono state ultimate rispettando i modi e i tempi di esecuzione pattuiti;
- le motivazioni che hanno determinato l'attuale sospensione dei lavori;
- i tempi di riapertura del cantiere e quelli di fine lavori e, pertanto, la data prevista per il ripristino della normale viabilità;
- le azioni che l'Amministrazione comunale intende compiere affinché l'attuale situazione di stallo venga superata.

Si richiede risposta orale in aula consiliare e scritta.

Cordiali saluti.

I consiglieri comunali del **Gruppo Partito democratico**
Aldo Casoni, Vincenzo Caradonna, Nadia Passarini, Dario Mantovani

Molinella, 19 luglio 2011

Si allega la dichiarazione di voto del Consigliere Lorenzo Venturoli relativamente al punto n. 4 iscritto all'ordine del giorno.

INTERCALARE 1

Lorenzo Venturoli - Consigliere comunale

Molinella che cambia per il rinnovamento

Molinella, 25 luglio 2011

Dichiarazione di voto:

vista la consistenza degli interventi, visto l'insignificante materiale informativo consegnatoci, alla luce dei problemi che in generale si stanno presentando nella rete fognaria, non sono in grado di esprimere un voto informato ed in piena conoscenza e coscienza.

Non per entrare in polemica, ma devo confessare una certa invidia per i colleghi che in base al materiale fornitoci sono in grado di esprimere un voto informato.

Per questo motivo il mio voto è di astensione.

Lorenzo Venturoli

Si allegano la mozione del Consigliere Venturoli e la dichiarazione di voto del gruppo pd e Molinella civica relativamente al punto n. 5 dell'ordine del giorno.

INTERCALARE 1 1/2

Lorenzo Venturoli - Consigliere comunale
Molinella che cambia per il rinnovamento

Ho trasformato la mia Interpellanza in Mozione. Non so se tutti i punti e le virgole sono posti correttamente ma siccome l'abitudine di questa maggioranza è quella di non discutere in Consiglio le Interpellanze facendo rispondere agli uffici tecnici e visto che le Commissioni permanenti sono considerate delle perditempo, questa sera si potrà finalmente discutere e potrò esporre le mie sensazioni e convinzioni.

Nella convenzione sottoscritta fra il Comune e la Società Costruzioni Pamabel Srl, il sig. Zerbini Paolo e AEDILIA Srl al Capo 2 si cita "cessione gratuita a favore del Comune di Molinella, il terreno in oggetto viene ceduto nello stato di fatto in cui si trova attualmente del quale la parte cessionaria si dichiara a conoscenza per averne già da tempo l'esclusiva disponibilità".

Anche il costruttore ne è ovviamente a conoscenza, e lo si può dedurre dalla relazione illustrativa del piano particolareggiato (prot. 6109 del 19/4/2007) dove si citano i confini ovvero che l'area adiacente è individuata nel PRG con simbologia G7, completamente attrezzata ad impianti sportivi (campi di calcio, basket, bocce, etc...) ed urbanizzata.

Cosa è successo: il costruttore ed il cessionario, il Comune di Molinella, a mio avviso hanno però deciso di ignorare quanto sottoscritto cioè che il campo sportivo andava ceduto nello stato di fatto in cui si trovava all'atto della stipula della convenzione.

Si consideri che questo era lì da quarant'anni.

Sempre citando la relazione illustrativa: quando si descrive le caratteristiche dell'area, nonostante un dettagliato elenco di quanto presente, non si nomina in alcun modo la presenza di una recinzione violante i confini catastali. Questo significa, a mio giudizio, che la recinzione stessa, oggetto del contendere, rappresentava il confine con l'area adiacente.

Lorenzo Venturoli - Consigliere comunale
Molinella che cambia per il rinnovamento

Lo spostamento della recinzione è a mio avviso un notevole utile per il costruttore che ritengo collida con quanto espresso nella delibera di Consiglio comunale dove si dava mandato al Dirigente della IV area, Gestione del Territorio, ad intervenire nella stipulazione della convenzione inserendo nell'atto tutte quelle clausole che si rendono necessarie per definire nel dettaglio le opere da realizzare e da cedere al comune a tutela dell'Ente.

Un'amministrazione attenta ed oculata, anziché impegnarsi al massimo per dimostrare che lo stato di fatto non ha nessun valore, avrebbe dovuto, sempre a mio giudizio, chiedere al notaio che ha redatto questo atto, se con l'espressione 'stato di fatto', si intendesse quanto in essere da quarant'anni e noto a tutti, o se l'espressione fosse invece inficiabile da un qualunque dettaglio presente in uno dai tanti documenti allegati.

Invece cosa è stato fatto? E' stato dato mandato al responsabile dell'Ufficio tecnico, che fra l'altro non mi risulta fosse presente alla stipula della convenzione, che con una serie di tecnicismi si adoperasse per dimostrare questo teorema a mio giudizio conferma che il comportamento dell'Assessorato all'Urbanistica non sia consono a quello che in gergo si dice "amministrare come un buon padre di famiglia".

Grazie

CONSIGLIO COMUNALE del 25 luglio 2011

Dichiarazione

In riferimento alla mozione presentata dal Consigliere Venturoli

1. Pur non volendo entrare nel merito degli aspetti formali legati alla valutazione della convenzione stipulata a suo tempo tra il Comune di Molinella ed il soggetto attuatore e preso atto della documentazione fornitaci - allegata alla mozione - riteniamo che il comportamento adottato dall'Amministrazione comunale (verifica dei confini individuati dal soggetto attuatore in contraddittorio, richiesta di un parere legale sull'interpretazione della frase "nello stato di fatto in cui si trova il terreno" riportata in convenzione) pur esonerandola da oggettive irregolarità amministrative, la espone ad una valutazione critica in merito alla gestione complessiva – a nostro parere non sufficientemente scrupolosa – della questione posta in discussione.

2. A tal proposito, comprendiamo le motivazioni della società sportiva che attualmente gestisce l'impianto di proprietà del Comune, che può con ragione sostenere di aver subito un danno dallo spostamento della recinzione preesistente, ora sostituita con un muretto (tra l'altro pericoloso per gli utilizzatori dell'impianto sportivo).

3. Riteniamo peraltro che, pur non potendo la società sportiva di cui sopra rivendicare contropartite (se non mediante un'azione legale che, oltre ad avere, a nostro parere, scarse probabilità di essere accolta, ci risulta essere lontana dai desideri di tutte le parti in causa), potrebbe essere immaginata una soluzione di compromesso.

4. Sulla base delle considerazioni sopra esposte ci permettiamo di suggerire all'Amministrazione di farsi carico di un'iniziativa, rivolta alla società sportiva che attualmente gestisce l'impianto ed al soggetto attuatore che sta realizzando il complesso edilizio nell'area adiacente, che permetta alle parti di trovare un accordo di riconciliazione. Ci risulta ad esempio che la società sportiva sia interessata alla realizzazione di un impianto di illuminazione del campo da calcio, che potrebbe essere finanziato in toto o in parte dal soggetto attuatore. Il Comune rimarrebbe proprietario dell'opera, essendo il terreno di sua proprietà. La società sportiva si è dichiarata disponibile a farsi carico della mano d'opera necessaria all'esecuzione dei lavori.

Gruppo consiliare
MOLINELLA CIVICA

Gruppo consiliare
PARTITO DEMOCRATICO